



**Unione di Comuni
valdarno e valdisieve**

Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (Fi)
Tel. 0558399623 Fax. 0558397245
E-mail: t.ventre@uc-valdarno e valdisieve.fi.it

Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale

GESTIONE ASSOCIATA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo

Rufina, 24 giugno 2020

Protocollo assegnato in via informatica

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo al Progetto Definitivo per realizzare l'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente Anticipatrice del Primo Piano Operativo, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., in Comune di Reggello: esito istruttoria.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DIFESA E USO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, approvato con Delibera C.U. n. 2 del 23 febbraio 2018;
- il Regolamento del Servizio Associato VAS dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Delib. di Giunta U.C.V.V. n. 53 del 20.05.2014;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 9 del 28.08.2014 di attivazione dell'Ufficio Associato VAS;

Considerato che

- in data 05.03.2020 è stata presentata dal Comune di Reggello in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con il n. 4158/57 la nota di trasmissione ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010, con allegata la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo al procedimento: Progetto Definitivo per realizzare l'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente Anticipatrice del Primo Piano Operativo, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. n. 65/2014 e



successive modifiche e integrazioni; alla nota di trasmissione atti ai sensi dell' art.22 LR10/10 è allegato il Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS;

- Con nota prot. 4522/57 dell'11.03.2020 questo Ente ha richiesto, in qualità di Autorità Competente, l'invio di parere o contributo ai S.C.A. elencati:

Regione Toscana Settore VIA - VAS – OO.PP. di interesse strategico regionale; Città metropolitana di Firenze, Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale; ARPAT Settore VIA/VAS; Consorzio di Bonifica n. 2 – Alto Valdarno; Autorità Idrica Toscana; ATO Toscana Centro; A.E.R. S.p.A.; Publiacqua S.p.A.; E-Distribuzione S.p.A.; Enel S.p.A. Direzione di Firenze; Terna S.p.A. Area Operativa Trasmissione Firenze; Toscana Energia; Snam – Rete gas S.p.A.; Telecom Italia S.P.A.; Comune di Figline e Incisa Valdarno Ufficio VAS; Comune di Rignano sull'Arno Ufficio VAS; Comune di Castel San Niccolò; Comune di Castelfranco e Piandiscò; Comune di Montemignaio, Provincia di Arezzo;

- ai sensi dell'art.7 del regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici: geom. Franco Pretolani dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, geom. Alessandro Pratesi del Comune di Pelago, arch. Fabio Carli del Comune di Pontassieve, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra indicata;

- i termini del procedimento sono rimasti sospesi dall'avvio fino al 15/05/2020 ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.L. 18/2020 e dell'art. 37 del D.L. 23/2020;

- sono pervenuti all'Ufficio Associato VAS i seguenti pareri e contributi istruttori:

1. Toscana Energia, prot. 5194/57 del 26.03.2020;
2. Publiacqua, prot. 5680/57 del 07.04.2020;
3. ARPAT, prot. 5753/57 del 09.04.2020;
4. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. 5926/57 del 14.04.2020;



5. Comune di Figline e Incisa Valdarno, prot. 6023/57 del 16.04.2020.

Ritenuto che, tenuto conto che in particolare nel contributo tecnico-istruttorio dei componenti del NIV (verbale seduta allegato al presente provvedimento) e nei pareri e contributi istruttori pervenuti, si desume che non sia necessario sottoporre la Variante al Regolamento Urbanistico di cui sopra alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto si ritiene che la variante ai limitata ad una piccola area adiacente all'attuale spazio esterno di pertinenza del plesso scolastico, non sono previste nuove edificazioni, oltre all'ampliamento non facente parte della variante in oggetto.

Ritenuto che sia tuttavia necessario che nelle fasi di progettazione e durante la realizzazione dell'intervento siano rispettate le seguenti osservazioni e prescrizioni:

Non si rilevano criticità collegate alla distribuzione di gas metano. È rimandata a successive valutazioni la possibilità di allacciamento sulla base di precise necessità e la relativa fattibilità.

(Toscana Energia)

L' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale segnala che la Variante deve essere coerente con i Piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it) di seguito elencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA), approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n.4 del 14/12/2017 (consultabili al link http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558);



- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente per la parte geomorfologica;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI), approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015;
- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti.

In relazione al citato Piano di Gestione delle Acque, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al PGA non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della Variante e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, la Variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Infine, ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" che riguarda il territorio dei bacini del fiume Arno, del fiume Serchio e dei bacini della Toscana, ad oggi in fase di consultazione/partecipazione, come peraltro comunicati con ns. nota precedente. Relativamente alle previsioni della Variante si invita a prendere visione anche alla cartografia e alla Disciplina di tale Progetto di Piano, ancorché non vigente.

(Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale)



**Unione di Comuni
valdarno e valdisieve**

Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (Fi)
Tel. 0558399623 Fax. 0558397245
E-mail: t.ventre@uc-valdarno e valdisieve.fi.it

Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale

1. di escludere dalla procedura di VAS il Progetto Definitivo per realizzare l'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente Anticipatrice del Primo Piano Operativo, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii.;
2. **di rendere noto che le prescrizioni elencate nei pareri allegati alla presente e/o riportate in premessa, a cui si rimanda per una attenta disamina, costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che dovranno essere rispettate durante le fasi di pianificazione, progettazione e realizzazione del successivo intervento;**
3. di pubblicare sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve il presente provvedimento e di inviarlo all'Autorità Procedente, Comune di Reggello.

Per il Responsabile

Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale

Dott. For. Antonio Ventre

Firmato digitalmente da: COLOM MANUEL RODOLFO
Organizzazione: UC Valdarno e Valdisieve
Data: 24/06/2020 13:18:46

Oggetto: **Progetto Definitivo per realizzare l'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente Anticipatrice del Primo Piano Operativo, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. n. 65/2014 e ss.m m.ii., in Comune di Reggello. Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.**

Il Nucleo Intercomunale di Valutazione (NIV) si è riunito presso la sede dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve in data 19/06/2020 alla presenza di:

ing. Emanuela Borelli, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;
geom. Franco Pretolani dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;
geom. Alessandro Pratesi, Comune di Pelago;
arch. Fabio Carli, Comune di Pontassieve.

Considerato che

- in data 05.03.2020 è stata presentata dal Comune di Reggello in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con il n. 4158/57 la nota di trasmissione ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010, con allegata la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo al procedimento: **Progetto Definitivo per realizzare l'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente Anticipatrice del Primo Piano Operativo, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. n. 65/2014 e successive modifiche e integrazioni;** alla nota di trasmissione atti ai sensi dell' art.22 LR10/10 è allegato il Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS;

- Con nota prot. 4522/57 dell'11.03.2020 questo Ente ha richiesto, in qualità di Autorità Competente, l'invio di parere o contributo ai S.C.A. elencati:

Regione Toscana Settore VIA - VAS - OO.PP. di interesse strategico regionale; Città metropolitana di Firenze, Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale; ARPAT Settore VIA\VAS; Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno; Autorità Idrica Toscana; ATO Toscana Centro; A.E.R. S.p.A.; Publiacqua S.p.A.; E-

Distribuzione S.p.A.; Enel S.p.A. Direzione di Firenze; Terna S.p.A. Area Operativa Trasmissione Firenze; Toscana Energia; Snam - Rete gas S.p.A.; Telecom Italia S.P.A.; Comune di Figline e Incisa Valdarno Ufficio VAS; Comune di Rignano sull'Arno Ufficio VAS; Comune di Castel San Niccolò; Comune di Castelfranco e Piandiscò; Comune di Montemignaio, Provincia di Arezzo;

- ai sensi dell'art.7 del regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici: geom. Franco Pretolani dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, geom. Alessandro Pratesi del Comune di Pelago, arch. Fabio Carli del Comune di Pontassieve, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra indicata;

- i termini del procedimento sono rimasti sospesi dall'avvio fino al 15/05/2020 ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.L. 18/2020 e dell'art. 37 del D.L. 23/2020;

- sono pervenuti all'Ufficio Associato VAS i seguenti pareri e contributi istruttori:

Toscana Energia, prot. 5194/57 del 26.03.2020;

Publiacqua, prot. 5680/57 del 07.04.2020;

ARPAT, prot. 5753/57 del 09.04.2020:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. 5926/57 del 14.04.2020;

Comune di Figline e Incisa Valdarno, prot. 6023/57 del 16.04.2020.

Esaminata la documentazione tecnica presentata, emerge quanto segue.

La Variante anticipa il 1° Piano Operativo Comunale e interessa la modifica del Regolamento Urbanistico vigente nel centro abitato di Leccio dove la realizzazione del verde pubblico si è resa necessaria per dare una corretta funzionalità alla scuola primaria di Leccio.

Il Comune di Reggello intende approvare la Variante al Regolamento Urbanistico vigente contestualmente al Progetto Definitivo per riconfermare, modificare e ripерimetrare la "Sottozona G2.2: attrezzature e servizi di interesse pubblico per le Aree di Insediamento", per realizzare in tempi brevi il nuovo verde pubblico di pertinenza della Scuola Primaria di Leccio

attraverso un intervento diretto dell'Amministrazione stessa con l'acquisizione dell'area con procedura sottoposta ad esproprio.

La necessità della variante deriva dal fatto che il Comune ha già approvato il progetto di ampliamento della Scuola, che prevede di occupare con il nuovo volume l'attuale spazio libero a verde attrezzato del quale la Scuola si serve. Di conseguenza il Progetto definitivo per realizzare l'area a verde attrezzato di pubblica utilità di pertinenza della Scuola Primaria di Leccio e la contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente, Anticipatrice del Pri-mo Piano Operativo, soddisfano l'esigenza di dotare di un'area a verde attrezzato la scuola stessa, che ospita circa 170 studenti.

L'area che verrà inserita in "Sottozona G2" ha una superficie di circa mq. 1.100,00; l'intervento non prevede la costruzione di volumi ma solamente di realizzare il verde pubblico attrezzato necessario e funzionale alla Scuola Primaria di Leccio.

il Progetto definitivo e la contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente hanno lo scopo di:

- rettificare ed ampliare la "Sottozona "G2: Attrezzature e servizi di interesse pubblico per la aree di insediamento", inserendovi sia la nuova area a verde pubblico attrezzato che dovrà essere estrapolata dal P.R.U. di Leccio, sia tutta l'area già di pertinenza della Scuola Primaria di Leccio;
- eliminare la previsione del percorso pedonale da realizzarsi sul fronte laterale sinistro della Scuola che verrà sostituito da un percorso pedonale sul fronte laterale destro della Scuola, lungo il parcheggio pubblico, peraltro già esistente;
- conseguentemente modificare e ripерimetrare il P.R.U. di Leccio;
- inserire nell'area a verde pubblico anche una porzione di area facente parte della "Zona Omogenea A: centri e nuclei storici", in quanto naturale prosecuzione del nuovo verde attrezzato e per analogia con destinazione congrua alla protezione del centro storico.

I possibili impatti causati dalla variante sono analizzati dal D.P., che prevede la scelta di ridurre il più il più possibile la superficie impermeabilizzata l'utilizzo di materiali naturali capaci

rendere il terreno più permeabile possibile. Prevede inoltre misure di mitigazione da seguire durante la fase di cantiere.

Esaminati, oltre alla documentazione, i pareri e le osservazioni pervenute, si traggono le seguenti conclusioni:

La variante è limitata ad una piccola area adiacente all'attuale spazio esterno di pertinenza del plesso scolastico. Non sono previste nuove edificazioni, oltre all'ampliamento non facente parte della variante in oggetto.

Si prende atto dei contributi e pareri ricevuti, che fanno parte integrante del presente provvedimento e che assumono il carattere di prescrizione.

Per quanto sopra espresso si ritiene che la Variante possa essere esclusa da VAS.

Rufina, 19/06/2020

ing. Emanuela Borelli, geom. Franco Pretolani, geom. Alessandro Pratesi, arch. Fabio Carli
(documento firmato digitalmente)

DIST/Realinv – FF/pdg– Prot. n.

Spett.

Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve

Via XXV Aprile, 10

50068 Rufina (FI)

Uc-valdarno-Valdisieve@postacert.toscana.it

**OGGETTO: Comune di Reggello, progetto definitivo area pubblica a verde
attrezzato pertinenziale scuola primaria Leccio.**

Facendo seguito alla vostra richiesta pervenutaci con nostro protocollo 7589 del 11/03/2020, e facendo riferimento alla documentazione inoltrata, con la presente prendiamo atto di quanto comunicatoci e non rileviamo, in questa fase, criticità collegate alla distribuzione del gas metano.

Rimandiamo a successive valutazioni la possibilità di allacciamento di eventuali nuove utenze sulla base di precise necessità, valutandone l'effettiva fattibilità.

Per ulteriori chiarimenti attinenti alla presente è possibile rivolgersi al Per. Ind. Paolo Del Gratta (tel. 050 848745 email 'paolo.delgratta@toscanaenergia.it').

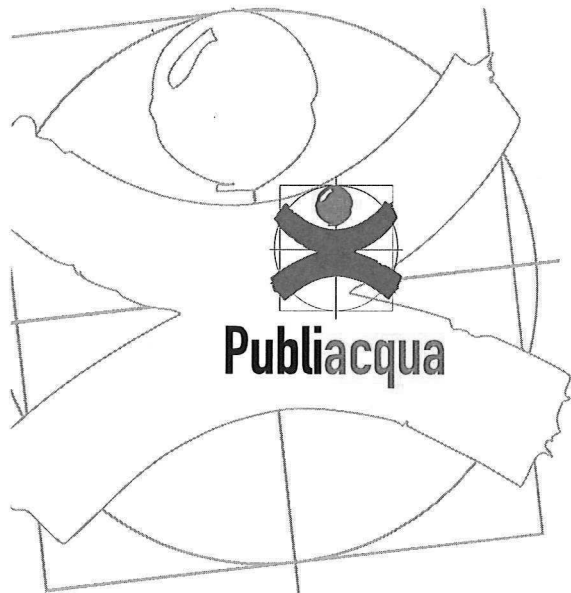
Distinti saluti.

Fabrizio FIASCHI
Il Responsabile
Realizzazione Investimenti
[documento firmato digitalmente]

Toscana Energia S.p.A.

Sede Legale: Piazza E. Mattei, 3 - 50127 Firenze Tel. 055 43801 - Fax 055 216390
Sede Amministrativa: Via A. Bellatalla, 1 – 56121 Pisa Tel. 050 848111 - Fax 050 9711258
info@toscanaenergia.it - toscanaenergia@pec.it
Cod. Fisc./P.IVA/ Registro Imprese di Firenze n. 05608890488 - R.E.A. 559993
Capitale Sociale Euro 146.214.387 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A.

Cod.
88.01
.001
Ed. 6



Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P. le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A – 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le
**Unione di Comuni
valdarnoevaldisieve**
*Area Gestione difesa
e uso del territorio*

c.a. Dott. For. Antonio Ventre
Via XXV Aprile, 10
50068 Rufina

Città Metropolitana di Firenze

uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it

(trasmissione pec)

Spett.le
Autorità Idrica Toscana

Via Verdi, 16
50122 Firenze

protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

(trasmissione pec)

Oggetto: A/2020/14609. Piano Regolatore Generale del Territorio Comunale – Progetto Definitivo per realizzare l'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente Anticipatrice del Primo Piano Operativo, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. n. 65/2014 e successive modifiche e integrazioni.; (Prog. 2020_105).

Riscontriamo la Vs. nota pervenuta al n. 14609/20 del protocollo aziendale, esaminata la documentazione messa a Ns. disposizione, con la presente siamo a esprimere parere favorevole, per quanto di competenza al procedimento in oggetto.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio Geom. A. Ferraioli al numero 055 2004821.

Distinti saluti

Publiacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Il Responsabile
(ing. Cristiano Agostini)

Area Vasta Centro - Dipartimento ARPAT di Firenze

via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze

N. prot. cl. FI.02/147.28 del 08/04/2020 a mezzo: PEC

All'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
Area Gestione difesa e uso del territorio
c.a. Dr. For. Antonio Ventre
PEC uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it

Oggetto: Parere relativo al Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS (ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.) del Progetto Definitivo per realizzare l'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico vigente Anticipatrice del Primo Piano Operativo nel Comune di Reggello (Vs. Prot. 0004522 del 11/03/2020).

Il Progetto di cui in oggetto riguarda la realizzazione di un'area a verde attrezzato di pubblica utilità della Scuola Primaria di Leccio che ospita circa settanta studenti, la cui realizzazione si rende necessaria e urgente per dare completezza e funzionalità alla Scuola stessa. Si tratta di una superficie di circa 1.100 mq che verrà acquisita dall'Amministrazione Comunale tramite esproprio e che sarà inserita in "*Sottozona G2: Attrezzature e servizi di interesse pubblico per le aree di insediamento*" insieme a tutta l'area già di pertinenza della Scuola Primaria di Leccio.

Considerato che:

- l'intervento in esame non prevede la realizzazione di volumi ma si tratta solamente di realizzare il verde pubblico attrezzato necessario e funzionale alla Scuola Primaria di Leccio;
- verranno salvaguardate le caratteristiche morfologiche preesistenti riducendo al minimo gli sbanamenti e gli spostamenti di terra che saranno comunque interamente utilizzati all'interno dell'area;
- l'area oggetto di Variante non è localizzata in area soggetta a vincolo idrogeologico;
- nell'area in esame non è stata rilevata la presenza di alcun campo magnetico;
- l'area oggetto d'intervento secondo il P.C.C.A. del Comune di Reggello ricade in Classe Acustica III e l'aumento di carico urbanistico dovuto alla realizzazione del verde pubblico è ritenuto trascurabile. Inoltre la viabilità interna non rappresenta un eccessivo problema dal punto di vista acustico, dal momento che non si raggiungono velocità elevate;
- il limitato aumento del traffico non genera livelli tali da influire in modo significativo sull'inquinamento della zona;
- che le condizioni dell'area verde verranno migliorate con la messa a dimora di molte alberature ed in particolare si procederà con la piantumazione di alberi di specie autoctone (lecci, cipressi, tigli e querce). Tali piante creeranno una protezione capace di aumentare l'assorbimento dei gas nocivi, oltre a contribuire all'abbattimento delle micro polveri;
- le nuove opere prevedono aree completamente permeabili, attraverso la realizzazione di aree verdi e percorsi pedonali costituiti da una pavimentazione in materiali drenanti;
- la gestione dei rifiuti sarà effettuata dal servizio pubblico di raccolta rifiuti che opera nella zona;
- che i materiali di risulta che deriveranno dalle lavorazioni per la realizzazione dell'area a verde pubblico, saranno reimpiegati o portati alle discariche autorizzate;

- che per l'approvvigionamento dell'acqua si ricorrerà all'acquedotto comunale pubblico mentre le acque meteoriche saranno raccolte con sistemi naturali ed eventualmente smaltite in pubblica fognatura;
- che durante la fase di realizzazione delle opere di urbanizzazione saranno messi in atto tutti quegli accorgimenti possibili per ridurre al minimo i consumi di acqua potabile;
- che per quanto riguarda la fase di cantiere sono previste misure di mitigazione per la riduzione degli impatti, in particolare quello acustico e quello dovuto alle emissioni in atmosfera a causa delle polveri che si produrranno durante le movimentazioni di terra

questo Dipartimento, visto quanto sopra, considerando anche la natura e l'entità dell'intervento previsto, ritiene che il progetto in esame non debba essere sottoposto a procedura di VAS.

Distinti saluti.

Firenze, 08/04/2020

Il Responsabile del Supporto Tecnico
del Dipartimento di Firenze
Dr. Sandro Garro¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Unione di comuni Valdarno e Valdisieve

*uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it
e.borelli@ucvv.it*

p.c. Comune di Reggello

comune.reggello@postacert.toscana.it

Oggetto: Progetto definitivo per realizzare l'area a verde attrezzato pertinenziale alla scuola primaria di Leccio e contestuale Variante al Regolamento Urbanistico – Comune di Reggello - Verifica di assoggettabilità a VAS – Contributo.

Con riferimento alla nota Prot. 4522 del 11-03-2020 (assunta al protocollo di questo ente il 11/03/2020, prot. 2016) relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Progetto definitivo e della contestuale Variante al Regolamento Urbanistico del comune di Reggello in oggetto;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato che il Progetto Definitivo e la contestuale la Variante al RU sono finalizzate alla realizzazione di un'area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio;

Questa Autorità, quale contributo al procedimento in oggetto, segnala che la Variante in oggetto deve essere coerente con i Piani di questa Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it) di seguito elencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) , approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n.4 del 14/12/2017 (consultabili al link http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558);
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente per la parte geomorfologica;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI), approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti.

In relazione al citato Piano di Gestione delle Acque, si ricorda che è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico). Rispetto al PGA non è prevista l'espressione di parere dell'Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, tuttavia si ricorda che i contenuti della Variante e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare, la Variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Infine, si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il *"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"* che riguarda il territorio dei bacini del fiume Arno, del fiume Serchio e dei bacini della Toscana, ad oggi in fase di consultazione/partecipazione, come peraltro comunicati con ns. nota precedente. Relativamente alle previsioni della Variante si invita a prendere visione anche alla cartografia e alla Disciplina di tale Progetto di Piano, ancorché non vigente.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman (tel. 0583/462241; m.colman@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/mc
(218)



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

invio effettuato esclusivamente in modalità telematica

Figline e Incisa Valdarno, lì 15.04.2020

Autorità Competente V.A.S.
c/o Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
c.a Responsabile Area Gestione difesa e uso del territorio
dott. for. Antonio Ventre
uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it

Oggetto: Avvio del procedimento Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. -consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sul Progetto definitivo per area pubblica a verde attrezzato pertinenziale alla Scuola Primaria di Leccio e contestuale Variante al R.U. vigente Anticipatrice del Primo P.O., in Comune di Reggello -
CONTRIBUTO TECNICO-ISTRUTTORIO

In riferimento vostra comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'oggetto, acquisita al protocollo con n. 10576 del 11/03/2020, esaminata la documentazione trasmessa, questo Servizio rileva di non avere osservazioni in merito ne contributi tecnici da fornire.

Per ogni informazione o ulteriore chiarimento in merito è possibile rivolgersi al referente dell'ufficio Ambiente di questo Servizio, dott. agr. Lorenzo Venturi (tel. 0559125432, e-mail l.venturi@comunefiv.it).

Cordiali saluti

Il Responsabile
arch. Angela Rosati

e-mail a.rosati@comunefiv.it
tel. diretto 055.9125431